

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Volley: A1 e A2 maschile				
13	Corriere del Veneto - Ed. Padova e Rovigo (Corriere Sera)	19/10/2017	PERUGIA E' UN RULLO, LA KIOENE KO (D.Canello)	2
1	Corriere dell'Umbria	19/10/2017	BIS DELLA SIR CONAD PADOVA E' TRAVOLTA PURE IN COPPA ITALIA	3
41	Corriere dell'Umbria	19/10/2017	BERNARDI: "SIAMO STATI MENO BRILLANTI DEL SOLITO"	5
24	Il Gazzettino - Ed. Padova	19/10/2017	KIOENE L COPPA ITALIA	6
45	Il Mattino di Padova	19/10/2017	KIOENE, PERUGIA NON SCHERZA MAI E VOLA ALLE FINAL FOUR	7
49	Il Messaggero - Ed. Umbria/Perugia/Terni	19/10/2017	BIS CON PADOVA, SIR IN FINAL FOUR	9
30	La Gazzetta dello Sport	19/10/2017	SUPER ZAYTSEV PERUGIA SCHIANTA ANCORA PADOVA	10
10	La Nazione - Ed. Umbria/Terni	19/10/2017	SPORT - SIR SAFETY TRAVOLGENTE, E' FINAL FOUR	11
36	Tuttosport	19/10/2017	ZAYTSEV- RUSSELL E PERUGIA VA CIVITANOVA VOLA CON JUANTORENA	12
Rubrica Volley: A1 e A2 maschile - siti web				
	Perugiatoday.it	19/10/2017	SIR SAFETY BELLA E SPIETATA, PADOVA KO: PERUGIA SI PRENDE LA FINAL FOUR DI COPPA ITALIA	13
	Corrieredellumbria.it	18/10/2017	SIR CONAD SHOW, PADOVA ANCORA TRAVOLTA: BLOCK DEVILS ALLA FINAL FOUR	15
	Pianetavolley.net	18/10/2017	SIR PERUGIA CINICA CONTRO PADOVA	16
	Umbriadomani.it	18/10/2017	LA SIR SAFETY IMPLACABILE ANCHE IN COPPA ITALIA. LA FINAL FOUR E' REALTA'	18
	UmbriaOn.It	18/10/2017	LA SIR PERUGIA REPLICA, CE' LA FINAL FOUR	19

Perugia è un rullo, la Kioene ko

La Sir Safety concede il bis del campionato, i padovani fuori dalla Coppa Italia

PERUGIA Due trasferte, due sberle in pieno volto che fanno male. Perugia-Padova, almeno in questo momento della stagione, è una partita davvero senza storia.

Non esattamente un «no contest» come potrebbero in due finali domenica in campionato e ieri sera in Coppa Italia, ma di sicuro è una faccia a faccia che la Kioene attuale non può vincere. Meno che mai senza il suo palleggiatore titolare, ancora infortunato. Alla fine sulla ruota ombra esce ancora il 3-0, identico punteggio di domenica in campionato, con il solo terzo set che regala qualche emozione in una partita per il resto a senso unico. Il sogno della Final Four di Coppa Italia, come previsto, rimane nel cassetto, ma sarebbe stato sorprendente il contrario. La Sir Safety ha una qualità complessiva di organico impressionante, l'ex Shaw arma ora Zaytsev, ora Russell ora Podrascanin e il tris servito è consequenziale alla varietà di scelte offensive a disposizione del regista a stelle e strisce. Il primo set si snoda con le cadenze previste, la Sir Safety vola avanti addirittura sul 24-18, senza Travica diventa tutto complicato. Prima la parallela di Russell e poi l'errore di Nelli consegnano il parziale a Perugia.

Neppure nel secondo set la musica cambia: Atanasijevic picchia per il 5-3, poi arriva l'allungo griffato Zaytsev, che mette giù un servizio a 110 chi-

Perugia **3**
Kioene Padova **0**

Parziali: 25-18, 25-17, 26-24

SIR SAFETY CONAD PERUGIA: Ricci ne, Russel 12, Zaytsev 16, Atanasijevic 9, De Cecco 1, Podrascanin 7, Colaci 1 (L); Shaw 1, Della Lunga ne, Berger ne, Anzani 3. Non entrati: Cesarini (L), Sirlila, Andric. Coach: Lorenzo Bernardi.

KIOENE PADOVA: Polo 6, Nelli 2, Peslac 1, Cirovic 6, Volpato 8, Randazzo 15, Balaso (L); Premovic, Koprivica. Non entrati: Gozzo, Canella, Travica. Coach: Valerio Baldovin.

Arbitri: Satanassi Simbari.

Note: Durata set: 23', 23', 30'. Totale di gioco 76'. Attacchi: Perugia 38, Padova 34. Battute punto: Perugia 6, Padova 3

ometri orari per il 10-6. Pure l'ex Shaw decide di lasciare la sua griffe, con un punto sul secondo tocco da applausi. La parallela di Atanasijevic lancia gli umbri sul 24-16, la diagonale di Zaytsev chiude il conto sul 25-17. Nel terzo parziale c'è il passaggio più equilibrato del match, con la Kioene che alza la testa e prova a invertire la rotta con Volpato che scava il primo piccolo solco (2-5), ma poi si deve arrendere all'evidenza. La pipe di Zaytsev rintuzza il nuovo tentativo bianconero, poi si arriva sul 24-21 con tre match-ball. Randazzo annulla il primo con un attacco devastante da seconda linea, poi Peslac sfrutta l'ennesi-



Volley
Nella Coppa Italia di Superlega la Kioene di Valerio Baldovin non compie il miracolo a Perugia: alle final four vanno gli umbri di Bernardi

mo buco e l'errore di Russell scolpisce l'incredibile 24-24. Si va ai vantaggi, la Kioene lotta con un cuore e una determinazione impagabile, fino a quando Russell con la parallela vincente sfonda il muro bianconero per il 27-26 e a quel punto il 28-26 è soltanto il passaggio successivo che fa esplodere il PalaEvangelisti. Insomma, mentre i sogni finiscono subito nel cassetto, meglio voltare pagina in fretta e pensare al futuro immediato, che si chiama nuovamente campionato.

Dopo la sfida impari di ieri sera (Perugia accede alla Final Four che si disputerà il 28 e 29 gennaio 2018), la Kioene dovrà

da subito preparare la prima uscita casalinga di regular season contro la Diatec Trentino, prevista per domenica 22 ottobre alle ore 18 alla Kioene Arena, contro un altro avversario sulla carta più forte dei padovani di Baldovin e più completo nell'organico. Il giorno della gara le biglietterie del palazzetto apriranno a partire dalle 16 e si punta ad almeno 3000 spettatori per la prima ufficiale casalinga. Per tutti i dettagli sui costi dei biglietti e per procedere con l'acquisto on-line, visitare la sezione "Biglietteria - Biglietti" del sito www.pallavolopadova.com.

Dimitri Canello
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Spett

Perugia è un rullo, la Kioene ko

Perugia è un rullo, la Kioene ko. I padovani sono fuori dalla Coppa Italia. La Sir Safety concede il bis del campionato.

REFERENDUM SULL'AUTONOMIA DEL VENETO

22 ottobre 2017

Volley / *Block Devils* vanno alla Final Four: 3-0

Bis della Sir Conad Padova è travolta pure in Coppa Italia

► a pagina 41



I Block Devils "tremano" solo nel terzo set (chiuso 28-26). Zaytsev è il vero asso nella manica, secondo obiettivo centrato

Final Sir, ora giocatela Perugia

Dopo il successo in campionato batte Padova ancora 3-0 e vola alla F4 di Coppa Italia

SIR SAFETY CONAD PERUGIA:

Andric, Shaw 1, Russell 12, Zaytsev 16, Colaci (libero) 1, Atanasijevic 9, De Cecco 1, Anzani 3, Podrascanin 7. N.E. Cesarini (libero), Siirila, Ricci, Della Lunga, Berger, All. Bernardi, vice all. Fontana.

KIOENE PADOVA:

Polo 6, Nelli 2, Peslac 1, Balaso (libero), Cirovic 6, Volpato 8, Premovic, Koprivica, Randazzo 15. N.E. Gozzo, Sperandio, Scanferla, Travica. All. Baldovin, vice all. Baldon.

Arbitri: Stefano Cesare e Giorgio Gnani. Parziali set: 25-18, 25-17, 28-26.

Note: Spettatori 2597.

di Carlo Forciniti

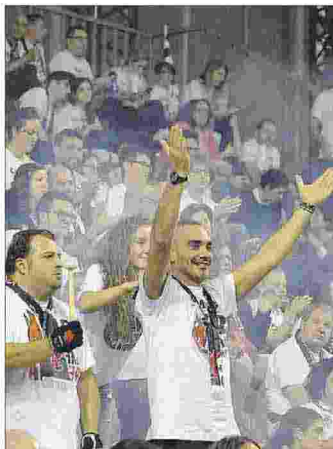
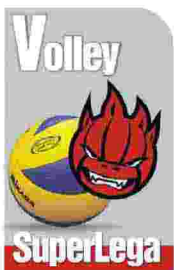
► **PERUGIA** - Regnerà anche di diritto, la Sir, come da annuncio presidenziale dopo la storica vittoria in Supercoppa. Il successo nei quarti di finale di Coppa Italia contro Padova, però, le dà anche l'ulteriore (e non meno importante) diritto di disputare la Final Four che si giocherà il prossimo gennaio. E così,

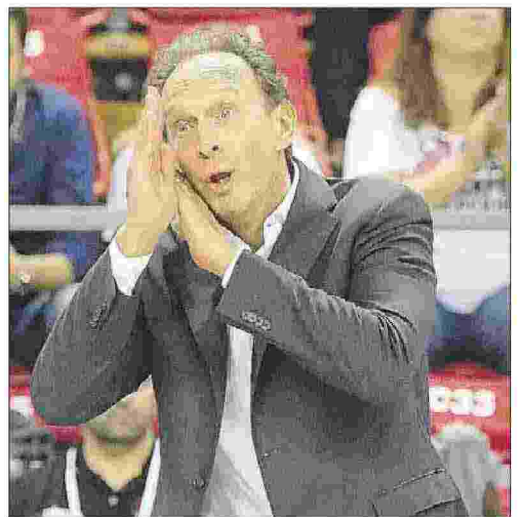
capitan De Cecco e compagni raggiungono anche il secondo obiettivo di questo inizio di stagione, avendo la meglio per la seconda volta in poco più di 72 ore di un avversario mai domo ma non a livello di una Perugia forse non brillante ma apparsa comunque superiore.

CRONACA In un PalaEvangelisti che presenta più di un posto vuoto, rispetto a domenica scorsa Bernardi rinuncia a Ricci per lanciare dal primo minuto Anzani. Il vero asso che esce dal mazzo del coach trentino è però Zaytsev, bravo, puntuale e cinico nel mettere a terra quei palloni che rendono vano il più che buono approccio padovano. Con il passare dei minuti ed ispirata dall'inizio con il turbo dell'ex Lube, Perugia carburava, allungata sul +4 (18-14) grazie ad un affondo di Russell e poi +5 (20-15) in virtù di una pro-

dezza di Atanasijevic, per poi chiudere il primo set con autorità sul confortevole 25-18. Al rientro in campo, Perugia non si culla per quanto di buono fatto fino ad ora. Tutt'altro. Sembra quasi voglia far capire ai veneti che contro una squadra così concentrata e continua ci sia poco da fare. Ancor di più se si può contare su un libero del livello di Colaci, il vero valore aggiunto di questo incipit di stagione. Quando Zaytsev, sempre lui, firma l'ace del 10-6, Baldovin ferma la partita con l'intento di tramettere serenità alla propria formazione. Neanche la pausa, però, serve a qualcosa perché Perugia, pur senza strafare, tiene a distanza di sicurezza una Kioene ancora priva di Travica (come nel primo atto in **Su-perlega**) e che ha nel solo Randazzo il giocatore in grado di creare qualche grattacapo ai padroni di casa. Nella

seconda metà del gioco, c'è spazio anche per Andric e soprattutto per l'ex di turno Shaw che tiene il campo più che bene. Lo stesso dicasi per i bianconeri che si portano senza problemi ad un solo game di distanza dal successo finale. Nel terzo set, il "Boss" Luciano De Cecco e soci sembrano tirare leggermente i remi in barca. Un film già visto anche tre giorni prima nell'esordio in campionato. Padova, infatti, prova ad allungare con merito la gara al quarto parziale ma tre muri in sequenza o quasi di Ivan Zaytsev prima (15-15) e il "Potke" Podrascanin poi (16-15 e 18-15), ridanno via via certezze ad una Sir Conad Perugia che ricuce lo strappo e che riesce ad avere la meglio della Kioene solamente ai vantaggi grazie a Russell. Poco male. L'importante era guadagnarsi il diritto di disputare la prossima Final Four di Coppa Italia. ◀





Scatti dal PalaEvangelisti In alto la spettacolare coreografia dei Sirmaniaci, qui sopra due azioni del match e coach Bernardi (foto Giancarlo Belfiore)



Codice abbonamento: 125361

LE INTERVISTE

Bernardi: "Siamo stati meno brillanti del solito"

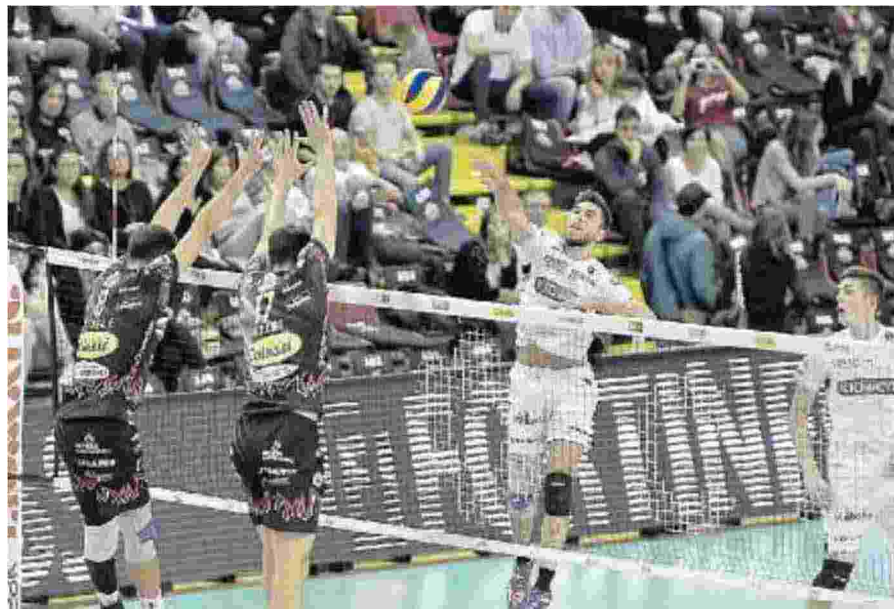
► **PERUGIA (ca. for.)** - A fine gara coach Bernardi e Zaytsev, Mvp della partita, commentano così l'esito di una sfida che consente alla Sir di staccare il pass per le Final Four: "Non abbiamo giocato ai nostri soliti livelli - spiega il coach della Sir -. Siamo stati meno brillanti del solito pur se nel primo set siamo andati bene in battuta e nel cambio palla. C'era un'atmosfera un po' strana, forse si dava per scontato vincere dopo quanto successo domenica ma di scontato non c'è assolutamente nulla. Dobbiamo trasferire la

stessa intensità che mettiamo in allenamento anche in partita. A muro - continua nell'analisi Bernardi - ci sono stati dei momenti in cui avremmo dovuto produrre di più mentre nel terzo set, come è normale che sia, c'è stata qualche imprecisione visto il gioco che stiamo cercando di fare. Questi, in ogni caso, sono sempre dei test per valutare e capire a che punto siamo del nostro percorso". Zaytsev aggiunge: ""Sapevamo che fosse una partita rischiosa visto che si trattava della prima partita da dentro o fuori in stagione. Direi che

più o meno la sfida è stata molto simile a quella di domenica pur se il clima era diverso. Siamo andati ad un buon ritmo ma ovviamente sappiamo di poter fare ancora meglio. Va bene così, andiamo alle Final Four. Cosa penso della mia prestazione? Non lo so, non so giudicarmi - precisa lo Zar -. Non sono mai contento di me stesso, peccato aver sbagliato una ricezione in un momento importante della gara".

CIVITANOVA AVANTI Nell'altro quarto di finale, la Cucine Lube Civitanova ha battuto 3-0 la Bunge Ravenna. ◀





Massimo Salmaso





